UN ABBONAMENTO ESTIVO A « L'UNITA' » COSTA

Cronaca di Roma

PER 15 giorni L. 250
PER UN MESE L. 500

SETTE COLLI

IL PRENESTINO è un quartiere dotato di moltissime strade. Alcune di esse hanno ricevuto una particolare cura dal Comune; sono state ripulite, asfaltate e dotate di marciapiedi; altre sono state trascurate o riparate in parte, altre ancora sono state completamente ignorate. Tra queste ultime, c'è via Filippo Scolari, la quale, forse per il nome del personaggio non troppo noto, è abbandonata in uno stato selvaggio e primitivo. Essa, ha, invece, una funzione molto importante per una vasta zona del quartiere, in quanto la collega al centro vitale della zona. Se si vuole andare in farmacia, al mercato rionale, alla scuola, all'unico cinema esistente nella località, ai caffè più noti o nei negozi bisogna percorrere via Filippo Scolari. Se una parte della popolazione vuol prendere un mezzo di trasporto deve percorrere via Scolari. Ebbene, il Comune, ignorando tutto ciò, continua a lasciarla con il fondo naturale e priva di marciapiedi. La conseguenza, naturalmente, è una sola: essa è impraticabile. D'inverno, infatti, si presenta come un mare di fango; d'estate nuvoli di polvere si alzano ad ogni soffio di vento. Ma non basta. Da qualche tempo via Filippo Scolari è divenuto il centro di scarico dei rifiuti. La quinta ripartizione, naturalmente, dorme.

*

A PONTE MAMMOLO, esiste un ambulatorio. Si tratta di un'istituzione modesta che dovrebbe sopperire a tutte le esigenze della locale popolazione che, per la distanza che la separa dal centro, pone tutte le sue speranze nel funzionamento di tale servizio. Ma, come avviene sempre in questo genere di cose, l'ambulatorio funziona solo un'ora la mattina e un'ora la sera; dimodochè per ricevere un medicinale o ottenere una ricetta i cittadini sono costretti a fare alcune ore di fila senza raggiungere spesso, lo scopo. Dinanzi a questa situazione, che si protrae ormai da mesi e mesi, i cittadini hanno più volte avanzata la proposta di prolungare almeno di un'ora ogni turno. Una proposta, come si vede, saggia e modesta; ma le autorità interessate si stanno ancora pensando.

*

LA VIA TUSCOLANA, nel tratto Quadraro - Cinecittà, è priva di illuminazione pubblica per cui i passanti notturni provano continuamente tutte le emozioni descritte nei film gialli. Da tempo la Consulta popolare ha richiesto al Comune l'installazione degli impianti, ma la Giunta, finora, ha ritenuto opportuno lasciare le cose come stanno. Dinanzi a tanta ostinatezza la popolazione, per quanto non scoraggiata, ha tralasciato di insistere anche su un'altra vecchia richiesta: l'alberazione dello stesso tratto di strada.

*

A MONTEVERDE NUOVO, una delle aspirazioni più sentite da parte di un fortissimo gruppo di abitanti era quello del prolungamento della linea filobus « O », attualmente con capolinea alla stazione di Trastevere. Ora, sembra che l'ATAC si sia decisa ad accontentarli. Tra qualche giorno, infatti, il capolinea del filobus « O » verrà spostato a piazzale Flavio Biondo, precisamente all'altezza dei capilinea del 13 e del 28.

ANCHE QUEST'ANNO IL CONSUETO ESODO IN MASSA?

Tutto pronto per il Ferragosto ma il termometro scende

Alla stazione in otto giorni 175.000 biglietti venduti - Servizi ferroviari straordinari - Ieri la giornata più fresca del mese

Sul piede di partenza, decine di migliaia di romani guardano a naso in su verso il cielo chiedendo un po' di clemenza a madre natura. Ferragosto è ormai vicino, ma le condizioni atmosferiche che in questi giorni avevano fatto registrare un caldo eccezionale, sono bruscamente mutate anche nell'Italia centrale, ponendo in forse le vacanze previste per la metà del mese. Ieri, anzi, in diversi punti della città, la pioggia ha fatto la sua apparizione dopo molte settimane di tempo discreto. La temperatura ha subito un immediato abbassamento: 27 gradi di massima e 19,4 di minima costituiscono, infatti, le temperature più basse registrate quest'anno in agosto, dopo che il termometro era salito perfino a quota 36, mentre la media prevista dai meteorologhi nella nostra città è di soli 30 gradi per tutto il mese.

Le prospettive non sono dunque molto liete per chi è in procinto di andare in vacanza per qualche settimana, mentre possono essere meno preoccupanti per coloro che andranno in gita nei soli giorni di Ferragosto. Un po' di fresco dopo molti giorni di caldo eccezionale, difatti, è sempre bene accolto, anche se chi andrà in collina o in montagna dovrà indossare la maglia di lana, ricordando il proverbio popolare che dice: « San Lorenzo de la gran calura, viè d'agosto e poco dura ».

Non è detto, comunque, che dopo questi giorni di tempo incerto e non proprio estivo il termometro non ricominci a salire e i cicloni e gli anticicloni, le masse fredde e calde che si scontrano nel cielo a singolar tenzone, non rinfoderino le loro velleità fuori stagione. Sta però il fatto che l'indecisione per le vacanze resterà ancora fino alla vigilia di Ferragosto e non saranno pochi, forse, coloro che, già avendo previsto la partenza, rinuncieranno al viaggetto facendo compagnia alla maggioranza della popolazione che resterà in città, accada quel che accada, perchè la precaria situazione economica non le permetterà di affrontare spese straordinarie.

L'esodo dalla città si prevede, tuttavia, notevole. Già nei primi otto giorni di agosto, alla stazione Termini sono stati venduti 175.000 biglietti per le varie province di Italia, con incassi di 170 milioni di lire, il che fa presumere che le partenze si moltiplicheranno alla vigilia di Ferragosto.

Per far fronte alle esigenze dei viaggiatori, il Compartimento di Roma delle FF.SS. ha anzi disposto molto opportunamente, già da ieri, l'aumento della composizione di tutti i treni fino al giorno 15, l'effettuazione per la giornata di ieri e per il 14 di alcuni treni bis ad immediato seguito degli originari per le principali comunicazioni a lungo percorso, mentre giovedì prossimo sarà attuato il programma dei treni festivi sulle linee di Albano e Frascati.

Anche le Ferrovie secondarie hanno disposto per l'occasione speciali servizi. Oltre alla Stefer, che per i Castelli e per Ostia sbrigherà lodevolmente il suo servizio come negli anni passati, facendo fronte specie all'eccezionale afflusso di bagnanti previsto per il Lido di Roma, anche la Roma-Nord ha disposto alcuni treni speciali.

Difatti, sulla Roma-Civitacastellana-Viterbo, oltre al rinforzo dei treni ordinari, saranno effettuati i seguenti servizi straordinari: mercoledì 15 orario domenicale; giovedì 16, oltre al servizio normale, treni domenicali 64 e 66 in partenza da Roma P. Flaminio per Civitacastellana alle ore 22,57 e 23,52 e treno domenicale 67 (come proseguimento da Civitacastellana del treno ordinario 23) in partenza da Viterbo per Roma alle ore 20,28 e con arrivo a P. Flaminio alle 23,7. Inoltre, i biglietti di andata e ritorno da e per Roma P. Flaminio e Acqua Acetosa emessi nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 agosto saranno validi per il ritorno fino al 17 successivo.

Come si vede, tutto è pronto per il tradizionale esodo di Ferragosto e secondo quanto si è appreso nei giorni scorsi, anche la polizia romana ha voluto dire la sua parola nel grande concerto di preparativi, disponendo speciali misure di sicurezza per la salvaguardia degli appartamenti e dei negozi che per qualche giorno resteranno senza padroni. In qualche cella della questura resteranno, però, alcune decine di cittadini che, qualificati come « assi » del grimaldello, trascorreranno le ferie dentro le solide mura di una cella. La polizia ha stabilito in anticipo che costoro avrebbero rubato approfittando della particolare contingenza festiva ed allora, chissà perché, li ha messi in gattabuia. Che è un modo come un altro, a quanto sembra per educare chi ha perduto la strada dell'onestà, anche se, magari, aveva pensato soltanto di bere mezzo litro all'osteria.

NIENTE IL TURNO A GROTTAFERRATA

Negata l'assistenza ad altri 120 bimbi!

Nuovo arbitrio del Prefetto - Fiducia delle mamme nell'UDI - Proibito un comizio di Ada Alessandrini

Il prefetto ha preso ieri una nuova faziosa decisione nei riguardi della ormai famosa colonia istituita dall'UDI a Grottaferrata.

La segreteria dell'Unione donne italiane, intendendo aprire il secondo turno della colonia, aveva chiesto giorni fa alla Prefettura il rinnovo dell'autorizzazione per il funzionamento della colonia stessa.

La Prefettura, nonostante le ripetute insistenze dell'organizzazione democratica femminile, dopo aver mantenuto per qualche tempo un atteggiamento sibillino, ha comunicato ieri di non aver alcuna intenzione di concedere l'autorizzazione richiesta.

E' inutile sottolineare come il provvedimento sia assolutamente ingiustificato. Anche se il turno precedente è stato interrotto perchè vi sarebbero state riscontrate « gravi manchevolezze » — che peraltro sono risultate inesistenti e non documentate — non si comprende per quale ragione gli altri due turni, dei quali dovrebbero fruire 120 bambini, non debbano svolgersi regolarmente.

Come già facevamo notare ieri in un nostro corsivo, nella scuola di Grottaferrata si stanno organizzando colonie da tre anni e, ultima in ordine di tempo, fu l'organizzazione femminile democristiana (C.I.F.) a sistemarvi i propri assistiti.

D'altronde, la carenza di locali scolastici e la stagione ormai inoltrata sono di assoluto impedimento all'UDI nella ricerca di una nuova località e di un nuovo stabile ove istallare una colonia capace di raccogliere i 120 bimbi che attendono l'assistenza estiva. A meno che — come fa notare un comunicato dell'UDI — il Provveditorato agli Studi e la Prefettura non intendano revocare al principe Chigi l'autorizzazione a far funzionare una specie di pensione per ragazzi, sita nella scuola comunale di Santa Marinella.

Continuano, intanto, a pervenire alla segreteria dell'Unione donne italiane nuovi attestati di solidarietà da parte dei genitori delle bambine accolte nella colonia chiusa dal Prefetto. Ieri è stata la volta delle signore Maria Siracusa, Maria Carrera, Marianna Deodati, Caterina Sinibaldi, Ines Chianotto, Fortuna Davide, Anna Fiorini, Maria Vincenti, Sofia Sisi, Maria Marinucci.

Dobbiamo, infine, registrare un nuovo eccesso poliziesco che denota ancora più chiaramente l'atteggiamento preso dal Ministero degli Interni contro l'attività della maggiore organizzazione democratica femminile romana.

Da quando è stata chiusa la colonia di Grottaferrata e da quando vi ha fatto la sua prima apparizione, la Celere non si è più allontanata dal paese, e continua a girare per le strade in assetto di guerra.

Ieri, poi, la grettezza della polizia è giunta al culmine con il divieto di un comizio che la prof.ssa Ada Alessandrini avrebbe dovuto tenere a Grottaferrata sul tema: « Contro la miseria e per la pace ».

Beve un litro di varechina perchè il marito si ubriaca

E' stata ricoverata ieri al Policlinico la 43enne Santa Redi. La Redi, che appariva in condizioni di salute piuttosto cattive, ha dichiarato di aver bevuto un litro di varechina per il dispiacere di vedere suo marito quasi sempre ubriaco. Dopo una energica lavanda gastrica, la povera donna è stata dichiarata fuori pericolo e guaribile in una settimana. Sembra che il marito della Redi, non appena a conoscenza del gesto della moglie, abbia commentato con fredda ironia: « Meglio il vino che la varechina, dopotutto! ».

Il M. Mario Ruccione in libertà provvisoria

Il maestro Mario Ruccione (autore, fra l'altro, della famosa canzonetta fascista « Faccetta Nera »), che il 25 febbraio scorso fu arrestato sotto l'accusa di furto aggravato e di truffa, è stato posto ieri in libertà provvisoria, in seguito a richiesta dei suoi avvocati. L'istruttoria volge ormai al termine e sembra che alcuni dei capi di accusa siano già caduti. Ai giudici spetterà comunque di dire la parola definitiva in merito all'interessante vicenda giudiziaria.

SENZA LIMITI IL DRAMMA DELLA CASA!

Sette fratelli bloccati in un alloggio dal padrone che fa demolire le scale

Il clamoroso e impressionante episodio è accaduto a S. Salvatore in Campo (rione Campitelli)

La commovente vicenda dei ragazzi rimasti senza genitori - Generosa gara di solidarietà

Un fatto quasi incredibile, uno dei più strani e commoventi che ci siano mai capitati nella nostra attività di cronisti, e che si lega direttamente al generale dramma della casa — pesante croce di migliaia e migliaia di famiglie romane — ci è stato segnalato ieri sera da Campitelli.

A San Salvatore in Campo 46, ci ha telefonato un lettore, sette fratelli, senza padre e senza madre, tutti ragazzi, ragazze e bambini, sono rimasti bloccati in un appartamento perchè il padron di casa ha fatto demolire una rampa di scale, dopo aver tentato inutilmente di costringerli a sloggiare. Nessuno si meraviglierà se diciamo che, lì per lì, non abbiamo creduto alle nostre orecchie, tanto la cosa ci sembrava assurda. Invece, la notizia era vera. Lo abbiamo potuto costatare personalmente, quando ci siamo recati sul posto.

La casa sorge nel vecchio rione di Campitelli, uno dei più caratteristici e popolari della nostra città. Siamo entrati in un portoncino buio, scavalcando un grosso mucchio di calcinacci e di rottami di ferro. Ci siamo arrampicati sulle scale malsicure, senza più ringhiera, fino al primo piano. Poi, su una traballante e scricchiolante scala a pioli di legno, a rischio di romperci il collo, abbiamo raggiunto il terzo e poi il quarto piano. Tutti gli appartamenti dello edificio sono ora vuoti, tranne uno: quello della famiglia Brusa.

Sulla soglia, una ragazza sui venti anni ci attendeva con il viso atteggiato a diffidenza e a sorpresa. Ma quando ha saputo che eravamo cronisti ci ha detto tutto, senza reticenze. Si tratta di una storia davvero straordinaria. Eccola, in breve. Durante l'inverno scorso, il padrone di tutto l'edificio mise in vendita alcuni appartamenti, tra i quali anche quello abitato dalla famiglia Brusa. I Brusa avrebbero voluto acquistarlo, ma, essendo povera gente, non ne avevano i mezzi; si trattava infatti di sborsare subito 250 mila lire e il resto, fino a raggiungere il mezzo milione, in rate di 15 mila mensili.

Qualche tempo dopo, il capo-famiglia, Carlo Brusa, pontarolo, fu arrestato (la ragione non ha importanza). La moglie Derna, per sfuggire all'arresto fuggì da casa. I figli rimasero soli, affidati all'aiuto di una vecchia nonna ottantenne e alla solidarietà dei vicini. Così, per sette mesi, vissero i sette fratelli: Lina, di 23 anni; Giulia, di 20; Ferruccio, di 18; Franco, di 13; Enrica, di 11; Vittoria, di 9; Ernesto, di 5.

Giorni or sono, il vecchio padrone di casa (non sappiamo se d'accordo con i nuovi proprietari), decise di iniziare dei lavori di riparazione. Chiamò la più grande, Lina, e le disse: « Bisogna sloggiare. Devo buttar giù le scale e ricostruirle tutte nuove. Vi do un consiglio. Andatevene al S. Michele, poi, tra un mese, o un mese e mezzo al massimo, ritornate qui e state a posto. Naturalmente faremo un contratto nuovo, perchè io devo pure ripagarmi delle spese dei lavori. Mi costeranno un occhio, dovrò sborsare milioni ».

Che cosa poteva fare la povera ragazza? Andarsene con tutti i fratelli in quell'inferno che è il « ricovero » per sinistrati S. Michele? E rischiare così di perdere per sempre l'alloggio? Perchè, come tutti sanno, con i tempi che corrono, da una casa è più facile uscire che rientrarvi. E così, dopo essersi consultata con tutta la famigliola, Lina rifiutò, giurando e spergiurando che sarebbe rimasta a tutti i costi in casa.

Il padrone disse: « Va bene. Come volete. Ma badate, io comincerò i lavori lo stesso ». E ha mantenuto la promessa. L'altro ieri mattina, infatti, verso le ore 9, è andato sul posto con due manovali, e ha fatto buttar giù la prima rampa di scale. E i sette fratelli, d'un sol tratto, si sono trovati sospesi fra cielo e terra, come uccelli prigionieri in una gabbia. A questo punto, il generoso popolo di Campitelli è intervenuto. Per mezzo di un cesto attaccato a uno spago, i « reclusi » sono stati riforniti di cibo e di danaro. Un privato ha offerto una scala, affinchè, alla bell'e meglio, potesse uscire e rientrare, almeno per le necessità più urgenti. Ma nemmeno il padrone non si darà per vinto, e se tutte le scale verranno abbattute, al sette fratelli non resterà che una soluzione: arrendersi e andare al San Michele.

Queste cose accadono, oggi, sotto il cielo di Roma.

E' morta ieri la donna gettatasi dalla finestra

Ieri mattina, in una corsia dell'ospedale S. Spirito, si è spenta dopo lunghe e atroci sofferenze la 35enne Giselda Fallito, che martedì scorso si gettò da una finestra della sua abitazione, a Primavalle, dopo una lite con l'amante Domenico Silva. Il Silva è stato denunciato in stato di arresto per violenze e minacce nei confronti della Fallito. La polizia, infatti, ha raccolto una serie di testimonianze secondo le quali la povera donna si sarebbe uccisa non potendo più sopportare i continui maltrattamenti ai quali la sottoponeva l'amante.

I tre orfanelli, Franco, di sei anni, Sergio, di tre, e Bruno, di due, sono stati accolti in casa dalla nonna materna.

DIFENDENDO "L'UNITA" DIFENDI TE STESSO

Gli operai della nuova sede del "Popolo" inaugurano la sottoscrizione degli edili

Il primo versamento del deposito ATAC Delle Vittorie - Fioccano gli impegni delle cellule femminili e dei giovani per la diffusione e la sottoscrizione

Una notizia particolarmente significativa ci è stata segnalata ieri dal cantiere edile INA, sito in Corso Rinascimento, dove si sta costruendo la nuova sede la quotidiana d.c. « Il Popolo ».

Le maestranze, rispondendo alle sfide lanciate da numerose cellule aziendali hanno effettuato, prime tra tutti i cantieri edili, il loro versamento di novemila lire per la sottoscrizione del « Mese ». A questi lavoratori, di cui apprezziamo e sottolineiamo il valore del gesto, inviamo il nostro sentito grazie.

Anche il personale viaggiante e gli operai della Cellula ATAC del Deposito delle Vittorie, subito dopo la lettera inviatagli dal compagno Varo Ubaldi, hanno voluto dare una prova di attaccamento al nostro giornale effettuando un primo versamento di 13.130 lire, impegnandosi, inoltre, a raggiungere l'obiettivo fissatogli dall'intercellulare nel più breve tempo possibile. Anche a questi lavoratori giunga il nostro grazie.

Ed ecco le prime notizie pervenuteci degli impegni delle cellule femminili di strada per il Mese della Stampa Comunista.

Le cellule femminili di strada della sezione Prenestino si sono impegnate a raggiungere l'obiettivo di 120 mila lire di sottoscrizione e a raddoppiare la diffusione de « l'Unità » dei giovedì.

A Torpignattara le compagne delle cellule femminili, che l'anno scorso raccolsero 80.000 lire per l'Unità, si propongono quest'anno di raccogliere 100.000 lire su un obbiettivo di 650.000 assegnato a tutta la sezione. Esse si sono impegnate, inoltre, a diffondere almeno 300 copie dell'Unità il giovedì.

Le cellule femminili di Centocelle si sono impegnate a raccogliere 105 mila lire e a diffondere 100 « Unità » del giovedì. Dal momento che l'obbiettivo finale a Centocelle per la sottoscrizione è di 350.000 lire, dobbiamo riconoscere che l'impegno delle compagne è molto audace e supera ogni previsione. Siamo sicuri, però, che la promessa verrà mantenuta.

A Ponte Milvio le cellule femminili si sono poste l'obiettivo di 60.000 lire di sottoscrizione; a Ponte Parione delle sole cellule femminili di strada è di 30.000 lire. Esse si sono anche impegnate per la diffusione di 300 copie dell'Unità del giovedì.

In molte sezioni giovanili, intanto, nonostante la canicola estiva, ferve il lavoro in preparazione dell'apertura ufficiale del Mese della Stampa Comunista. Diversi e promettenti sono gli impegni che alcune sezioni hanno assunto in questo ultimo periodo, tra le quali merita una menzione Centocelle, che ha annunciato la raccolta di 30.000 lire per il 2 settembre e ha sfidato Prenestino. Prenestino a sua volta, accettando la sfida si è impegnato a raccogliere 80.000 lire entro la stessa data.

Degni di essere citati come esempio per le altre sezioni, sono gli impegni di raggiungere per il 2 settembre il 50% della sottoscrizione comunicatici da San Lorenzo, Quadraro, Garbatella, Trionfale e Borgo che ha sfidato Prati ed ha annunciato che per l'apertura del Mese raggiungerà il 100% dell'obiettivo della sottoscrizione. Monte Sacro, dal canto suo, sembra non intenda fare la figura di cenerentola e raccoglierà per il 2 settembre le 20.000 di sottoscrizione.

Un primo positivo bilancio può farsi per quanto riguarda la preparazione delle decine di feste, serate e iniziative varie che sono in preparazione in quasi tutte le sezioni giovanili che già hanno presentato loro ricchi programmi di attività per il Mese.

Altri impegni e altre iniziative verranno annunciati lunedì nella riunione delle segreterie giovanili che avrà luogo presso la sezione Campitelli alle ore 19.

QUESTA SETTIMANA non si terranno le consuete riunioni dei segretari, organizzativi, agit-prop, massa, resp. femminili.

« AMICI DE L'UNITA' »

Domani sera alle ore 19,30, tutti i responsabili di Gruppo della Sezione Ludovisi. O.d.g.: Mese della Stampa e Congresso Provinciale Romano.

COMMISSIONE FEMMINILE: Le compagne Responsabili martedì alle ore 17 presso l'Ufficio Propaganda: Bocracci, Ricciulli, Moretti, Bernabei, Bernardi, Prati, Gentili, Pastori, Di Giovanni, Mammoni, Di Rosso, Veronesi, Maioni, Rinaldi, Leoni, Mandarini, Bellisti, Lentini, Lalli, Pozzi e Samaritani Pochi e Mancini. O.d.g.: Assemblea del 20 settembre.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE SEZIONE che non hanno ritirato il materiale stampa fornito domani un compagno in Federazione presso la commissione Propaganda.

MORTALE INCIDENTE IN VIA CAVOUR

Un'auto travolge e uccide una povera donna sconosciuta

Numerosi incidenti provocati dalla pioggia Anche "Don Alvaro" ferito in uno scontro

Numerosi incidenti stradali si sono verificati ieri mattina, quasi tutti provocati dalla prima pioggia che ha bagnato le strade, rendendole sdrucciolevoli sotto i pneumatici delle automobili.

A mezzogiorno circa, un'auto della ATAC, pilotata dal 35enne Severino Dionisi, ha investito una donna che stava attraversando la strada. Alcuni passanti, e il vigile urbano Armando Gunelli hanno raccolto la povera donna e, a bordo della stessa auto investitrice, l'hanno trasportata all'ospedale S. Giovanni. Ogni soccorso, però, era ormai vano. La sventurata era rimasta uccisa sul colpo.

La vittima della mortale sciagura non è stata ancora identificata, nessun documento essendo stato trovato nelle sue tasche. Si tratta di una donna sulla cinquantina, che indossa una gonna marrone e un giacchetto blù, di taglio e qualità assai modesti.

Un altro grave incidente si è verificato alle 10.30 in Via del Tritone, dove un filobus della linea « 52 » ha tamponato un'altra vettura, che lo precedeva. Sono rimasti feriti: l'impiegato Giuseppe Cafagna, il ragazzo Giancarlo Zagatti, di sette anni, e la 29enne Laura Russo.

In Via del Carnaro, all'altezza dell'Istituto Don Bosco, un filobus «237», diretto a Monte Sacro, ha slittato sull'asfalto umido di pioggia ed è andato a cozzare contro un albero. Tre persone sono rimaste leggermente contuse: Carmela Montalbano, Rita Giambattista e Giuseppe Codoni. A circa due chilometri da Palestrina, il motociclista Umberto Marini, sempre a causa della strada bagnata, è caduto, rimanendo gravemente ferito. Sulla Via Casilina, all'11° chilometro, una « Topolino » ha tamponato una «1400». Un bambino di tre anni e due signore sono rimasti feriti più o meno seriamente.

Alle ore 15, infine, mentre viaggiava sulla Via Appia a bordo della propria auto, il noto cantante Roberto Turrini, interprete del personaggio di Don Alvaro nella «Forza del destino» alle Terme di Caracalla, è andato a cozzare contro un albero. Fortunatamente, è uscito quasi incolume dai rottami della macchina e, dopo una sommaria medicazione all'ospedale di S. Giovanni, ha dichiarato che avrebbe partecipato egualmente allo spettacolo.

POSANDO DINANZI AL FOTOGRAFO

Quattro ragazze seminude si bagnano a Fontana di Trevi

Quattro belle ragazze, avvolte in variopinte vestaglie di seta, sono scese ieri pomeriggio da una vecchia « Balilla » in piazza Fontana di Trevi. Il succinto costume delle fanciulle, che sembrava fatto apposta per mettere in mostra, più che celare, le forme dei giovani corpi, ha destato non poco stupore in alcuni passanti. Ma questo non era ancora niente. Il bello è venuto dopo.

Dalla « Balilla » balza un signore, con una grossa macchina fotografica a tracolla. Aiutato da una delle fanciulle, egli estrae dall'auto un tavolino da giuoco e due mazzi di carte da « canasta ». Il tavolino viene messo dentro la fontana (proprio così, dentro la fontana, dalla quale emerge grazie alla sufficiente lunghezza delle quattro gambe). Le fanciulle lasciano cadere le variopinte vestaglie restano in « Bikini », cioè, per chi non lo sapesse, in costume da bagno: due pezzi: succintissimo costume da bagno. Un « Oh! » di aperta, sincera e piena ammirazione si leva dai petti degli spettatori, che, nel frattempo, sono diventati una piccola folla.

Ridendo e scherzando, le ragazze entrano in acqua, si dispondono intorno al tavolino verde e giocano, e mentre passa fanno finta di giocare. Il fotografo scatta numerose istantanee. Poi la partita, finita. Le ragazze mettono in borsa il tavolino e la « canasta » e si tuffano, nuotando nell'ampia e bellissima vasca. Altre fotografie, da destra, da sinistra, con le finte rocce di travertino e le bianche statue per sfondo.

Tutti si chiedono: « Chi saranno mai? Stranieri? Artisti? Si tratta forse di uno spunto per un episodio cinematografico? ». La scena, comunque, ha termine con l'intervento di un vigile urbano. Le « najadi » se la svignano. Il fotografo viene fermato. Si chiama Franco F., abita in Corso Trieste. Sembra che il motivo della bizzarra messinscena sia molto semplice: un grosso « colpo » foto-giornalistico da mandare ad un giornale illustrato americano. L'idea, non c'è che dire, era brillante.

Si taglia le vene e muore di paralisi

Il fuochista Ignazio Cosi, di 56 anni, ricoverato al settimo padiglione del Policlinico perchè affetto da pleurite bronchiale, si recava l'altro ieri mattina in un gabinetto e, sfuggendo alla vigilanza degli infermieri, si tagliava le vene del polso sinistro con una lametta da barba. Scoperto e riportato a letto, dichiarava di aver voluto soltanto « farsi un salasso ». Nella giornata di ieri, le condizioni del paziente andavano purtroppo peggiorando, finchè, per sopravvenute paralisi cardiaca, il povero uomo decedeva.

Respinta dall'ex fidanzato lo ferisce con una coltellata

La ragazza è stata subito tratta in arresto - Il ferito è in gravissime condizioni

Un grave fatto di sangue è accaduto a mezzogiorno di ieri nella piazza centrale di Olevano Romano. Dopo un vivace scambio di espressioni, una ragazza di vent'anni, Angelina Mosca, ha colpito con una coltellata alle spalle l'ex fidanzato Luigi Gaetani, barista, di 23 anni.

Il Gaetani si era recato ad Olevano da Bellegra, dove risiede, per sistemare alcuni affari. La Mosca, invece, a quanto sembra lo aveva seguito spinta da una gelosia che non l'aveva abbandonata nemmeno dopo la rottura della relazione. Ciò spiegherebbe la presenza di un coltello nella sua borsetta. Incontratisi sulla piazza del paese, i due giovani si sono salutati con parole amare e ironiche. Non si può sapere ciò che hanno provato i loro cuori, nel rivedersi dopo la lunga separazione. Ma è certa che, dopo pochi minuti, soltanto la fiamma dell'odio doveva animarli, perchè le frasi si sono fatte sempre più cattive e le espressioni più taglienti.

Infine, in segno di disprezzo, il Gaetani ha voltato le spalle alla donna, e si è mosso per allontanarsi. Ma, rapida come il lampo, la ragazza ha estratto dalla borsetta un coltello e gli si è avventata addosso, colpendolo alla regione toracica destra. La lama è penetrata nell'ottavo spazio intercostale. La Mosca è stata immediatamente arrestata. Il ferito è stato subito trasportato a Roma e ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico.

Derubata mentre dorme sdraiata su una panchina

Mentre schiacciava un sonnellino sdraiata su una panca in piazza di S. Balbina, verso le 4,15 di ieri mattina, tale Laura Cangioli è stata derubata di una busta contenente 121 mila lire in banconote e 5 mila lire in titoli. Nella stessa giornata di ieri, si sono verificati numerosi altri furti e borseggi, a danno di stranieri e di italiani. Il francese Michel Jean Nombruil è stato derubato di 40 mila lire; lo svizzero Edwin Hajer di 300 fr. svizzeri; l'aviatore civile olandese Dage Svend Steinbeks di 8 mila; Ottavio Faiocucci di 53 mila; Giovanni Pirovelli di 80 mila; Giovanna Iannì di 30 mila; Tarcisio Domini, infine, è stato truffato di 30 mila lire con il sistema della statuetta.

— Una gita a Parma è stata organizzata dall'Enal per Ferragosto. Partenza alle 6,45 del giorno 14, arrivo ad Assisi [illegible] partenza in piroscafo alle ore 14, [illegible] fino ai 16.

Ex generale travolto da una Lambretta in via Po

L'ex generale dell'esercito in pensione Girolamo Rosano, di 74 anni, abitante in viale della Regina 64, è stato travolto dal lambrettista Sergio Mancinelli, abitante in via Salaria 250, mentre attraversava via Po. L'incidente è accaduto alle 18,15 circa. Subito dopo, raccolto dal vigile urbano Mario Prosperi, l'ex generale è stato trasportato al Policlinico

Svaligiatori di case arrestati dai carabinieri

Il 31 luglio scorso, la guardia giurata Mario Angelini, abitante in via Collatina 50, nel far ritorno a casa dopo aver seguito i funerali della moglie, costatò con sorpresa che l'appartamento era stato svaligiato dai ladri. I carabinieri di S. Lorenzo in Lucina, nello svolgere indagini sul furto, hanno scoperto e arrestato una piccola banda di ladri che avrebbero eseguito numerosi « colpi » in appartamenti incustoditi. Gli arrestati sono: Angelo De Dominicis, Michele De Bernardo e Vittorio Alcanterini.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SUBIET., ORGANIZ., Agit-Prop alla Sez. Campitelli, dalle ore 19.

RAGAZZI: Responsabili di sez. domani alle ore 18 presso Porta Pinciana.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi domenica 12 agosto (224-141): S. Chiara. Il sole si leva alle 5,21 e tramonta alle 19,35.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 36, femmine 34; nati morti 3; morti maschi 27, femmine 15. Matrimoni trascritti 30.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 19,4-27. Si prevedono moderati annuvolamenti. Temperatura quasi stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: Concerto diretto da Bruno Bogo alla Basilica di Massenzio; « Il Trovatore » alle Terme di Caracalla.

— Cinema: « La Giovane Guardia » all'Ambra-Jovinelli, Alcione, Ausonia, Cola di Rienzo, Goldea, Quattro Fontane, Tirreno e Vittoria; « Il brigante Musolino » all'Arena Selene; « Trafficanti della notte » al Flaminio; « La foresta pietrificata » al Plaza.

Assemblee e dibattiti

— Anpi: Domani alla sezione Esquilino, alle 10,30, Raul Falcioni parlerà ai partigiani, patrioti e agli amici dell'Anpi.

Gite

— Una gita in Francia avrà luogo dall'6 al 16 settembre per iniziativa dell'Enal. Partenza alle 21,30 dell'8 settembre e rientro alle 19 del 18. Quota lire 48.000.

— Per la gita a Parigi organizzata dal Centro d'arte e cultura e dall'Albos dal 13 al 20 agosto sono aperte le iscrizioni per i possessori del passaporto individuale. Spesa lire 28.500; iscrizioni P. S. Egidio 7 e via del Gambero 30.

Farmacie aperte oggi

IV TURNO — Flaminio: v. Flaminia 7. Prati: via Leone IV 34; v. Cola di Rienzo 124; v. Scipioni 219; v. Federico Cesi 9; v. Passaglia 6; p.zza Risorgimento 44. Borgo Aurelio: v. Borgo Pio 65. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. Due Macelli 34; v. di Pietra 91; v. del Corso 410; piazza di Spagna 4. S. Eustacchio: Corso Rinascimento 44. Regola, Campitelli, Colonna: v. Banchi Vecchi 24; v. Arenula 72; p.zza Campo de' Fiori 44. Trastevere: p.zza Trilovere 193; via S. Gallicano 23. Monti: v. Nazionale 228; v. dei Serpenti 127. Esquilino: v. Cavour 2; piazza Vitt. Emanuele 45; via Napoleone III 42. v. Merulana 183. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via Quintino Sella 30; p.zza Barberini 10; v. Lombardia 23; v. Piave 55; v. Volturno 57. Salario, Nomentano: via Nomentana 67; v. Tagliamento 58; v.le Rossini 34; Provincie 66; Corso Trieste 157. Celio: v. S. Giovanni in Laterano 112. Testaccio, Ostiense: v. Marmorata 133; v. Ostiense 137. Tiburtino: v. Egui 63. Tuscolano, Appio, Latino: via Pinocchio Aprile 18; via Appia Nuova 51; p.zza S. Maria Ausiliatrice; v. Acaia 57. Prenestino, Labicano, Torpignattara: v. Aquila 27; v. Casilina n. 461. Garbatella: v. R. de Nobili 11. Milvio: v. Paolucci de' Calboli 10. Monte Sacro: v. Garigliano 48. Gianicolense: v. Carini 40. Monteverde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 16.

Pronto Soccorso notturno (Tell. 634-778 - 634-779). Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

LA RADIO

STAZIONI PRIME: Giornali radio: 8, 13. — 10,05: Pag. Pianist. — 11,30: Motivi d'ogni tempo — 12: Canzoni — 12,30: Mus. leggera.

STAZIONI SECONDE: Ore 9: Abbiamo trasmesso — 12-12,30: Conc. d'organo.

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,10 — 13,23: Mus. rich. — 14,10: Orch. Anepeta — 14,40: Compl. caratt. — 15: Canzoni — 15,30: Mus. brill. — 1: Orch. Filippini — 17: Orch. Nicelli — 17,30: Mus. da films. 18: Ballabili — 19,10: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,38: Compl. vocali — 21: Canzoni — 22: Orch. Andreghetti.

RETE ROSSA: Giornali radio: 15, 20,30 — 13,23: Orch. Petralia — 14: Mus. rich. — 17: Musiche di Beethoven — 18,25: Canzoni — 19: Orch. Savina — 19,30: Sport — 21,03: « Norma », di Bellini.

TERZO PROGRAMMA: Ore 21: Musiche di Mendelssohn e di Britten — 22: « Sulla baia » novella di Mansfiel.

Ieri veniva troncata la giovane esistenza della Signora

ANEIDE SABATINI in GALLO

il marito Aniello i figlioli Pier Luigi e Antonio, la mamma Gisella, la sorella Marchesa Matteucci con il marito Giovanni, i cognati i parenti tutti addolorati ne annunciano l'immatura perdita. I funerali avranno luogo lunedì alle 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Emanuele Filiberto, 138/a per la Chiesa Parrocchiale di Santa Croce in Gerusalemme.

POCHI SFUGGONO

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne un sollievo, applicando lo UNGUENTO FOSTER. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle in tutte le Farmacie

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ZEGA
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 83 579-83 590 (linea Sede)

IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

ANNUNZI SANITARI

STUDIO MEDICO
Malattie costituzionali
ENDOCRINE, SESSUALI
Via Germanico, 198 - Telefono appuntamenti 34.424. Consultazioni mercoledì, giovedì, s